

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 9 novembre 2007 - Deliberazione N. 1926 - Area Generale di Coordinamento N. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Piano Annuale di Attuazione LR 28 marzo 2002 n 5 - Annualità 2007.**

PREMESSO

-che la Regione Campania finanzia attività di Ricerca Scientifica attraverso piani triennali attuativi predisposti ai sensi della L.R. 28.03.2002, n.5;

-che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2005, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1 e 2, della L.R. 5/02, è stato trasmesso al Consiglio Regionale il Programma triennale di Ricerca Scientifica 2005-2007 che ha individuato, tra l'altro, i settori di intervento in materia;

-che, ai sensi dell'art.14 della predetta legge, con deliberazione di Giunta Regionale n.3960 del 9.09.02, è stato approvato il Regolamento di Attuazione che disciplina i tempi e le modalità di realizzazione dei Piani Annuali;

CONSIDERATO

-che, in conformità a quanto previsto dall'art.2 del richiamato Regolamento di Attuazione, è demandato al Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica il compito di provvedere alla emanazione degli Avvisi ad evidenza pubblica per le richieste di finanziamento relative a progetti di ricerca scientifica, convegni e manifestazioni scientifiche, pubblicazioni;

-che, per dare sollecito avvio alle iniziative in parola, si rende necessario procedere all'approvazione del Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2007;

-che le risorse disponibili per la corrente annualità sono quelle appostate sull'UPB 6.23.54, cap.252, del bilancio regionale eventualmente integrate da altre che dovessero rendersi disponibili;

RITENUTO

-di approvare il Piano Annuale degli interventi per l'annualità 2007, il cui testo si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

-di stabilire che al Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è demandato il compito di procedere alla emanazione degli Avvisi per le iniziative previste dal Piano in parola;

VISTA la L.R. 28 marzo 2002, n. 5;

VISTO il Programma triennale 2005/2007 in materia di Ricerca Scientifica;

VISTO il Regolamento dei Piani Annuali di Attuazione della L.R. 5/02;

Tanto premesso

Propone e la Giunta, in conformità, con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

-di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2007 in coerenza con le linee del Programma Triennale di Ricerca Scientifica 2005/2007 richiamato in premessa;

-di inviare per l'esecuzione all'A.G.C. "Ricerca Scientifica" ed ai Settori "Ricerca Scientifica" e "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Piano Annuale di Attuazione 2007

Promozione della ricerca scientifica in Campania

L.R. n. 5 del 28 marzo 2002

Indice

1. Premessa
2. Settori di interesse
3. Risorse e fonti finanziarie
4. Ripartizione dei fondi e cofinanziamento per ciascun intervento
5. Modalità di attuazione
 - 5.1. Progetti di ricerca di cui all'art.2 lettere c) ed e) della L.R. 5/2002
 - 5.1.1. Formulazione dei progetti
 - 5.1.2. Criteri di valutazione
 - 5.1.3. Partecipazione finanziaria
 - 5.1.4. Erogazione del finanziamento
 - 5.2. Convegni, pubblicazioni e manifestazioni scientifiche di cui all'art. 2 lettera f) della L.R. 5/2002

1. Premessa

Il Programma Triennale della Ricerca, ai sensi della L. R. n. 5/2002, si realizza attraverso Piani Annuali di Attuazione.

Il Piano Annuale di Attuazione 2007 fa riferimento al Programma Triennale della Ricerca 2005-2007 ed alle linee strategiche di intervento in quell'ambito definite. Esso, pertanto, è caratterizzato dalle seguenti politiche:

- offrire sostegno al progresso ed alla diffusione della ricerca di base in tutte le aree della conoscenza,
- favorire la multidisciplinarietà sinergica e l'aggregazione di masse critiche di ricercatori intorno a temi specifici,
- consentire opportunità di finanziamento per i giovani ricercatori,
- intensificare le relazioni con il mondo produttivo per favorire in particolare l'innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato delle piccole e medie imprese,
- promuovere l'attività di ricerca in armonia con gli indirizzi della programmazione nazionale ed europea, coerentemente con accordi e iniziative a carattere interregionale,
- favorire l'internazionalizzazione della ricerca campana,
- sottoporre l'attività di ricerca ad adeguati sistemi di valutazione e monitoraggio.

2. Settori di interesse

I settori di interesse per l'annualità 2007 sono:

01 Scienze matematiche e Informatiche

02 Scienze fisiche

03 Scienze chimiche

04 Scienze della terra

05 Scienze biologiche

06 Scienze mediche

07 Scienze agrarie e veterinarie

08 Ingegneria civile ed architettura

09 Ingegneria industriale e dell'informazione

10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

12 Scienze giuridiche

13 Scienze economiche e statistiche

14 Scienze politiche e sociali

Le misure di incentivazione intendono:

- rafforzare l'operatività progettuale e la funzionalità infrastrutturale delle unità di ricerca beneficiarie dell'intervento. L'attività è sinergica e complementare a quelle gravanti sui flussi di finanziamento nazionale ed europeo,
- formare on site nuove generazioni di operatori della ricerca,
- incentivare la ricerca di giovani ricercatori anche attraverso specifiche ed esclusive azioni di intervento.

3. Risorse e fonti finanziarie

Le risorse per l'annualità 2007 da impegnarsi sul Cap. 252, UPB 6.23.54 del bilancio regionale corrente, eventualmente integrate da altre che si renderanno disponibili, sono di € 2.850.000,00.

4. Ripartizione dei fondi e cofinanziamento per ciascun intervento

Al fine di conseguire gli obiettivi della L.R. 5/2002 e del Programma Triennale 2005-2007, le risorse finanziarie per l'annualità di cui al paragrafo 3, saranno ripartite come indicato di seguito:

- 70% per progetti di ricerca (art. 2 comma c ed e, L.R. 5/2002), di cui:
 - almeno il 40% delle risorse disponibili deve essere destinato a progetti presentati da ricercatrici e da giovani ricercatori al di sotto dei 35 anni;
 - almeno il 5% deve essere assicurato a progetti presentati da ricercatrici e ricercatori afferenti a strutture di ricerca, nazionali o internazionali, i cui governi locali abbiano definito e sottoscritto con la Regione Campania impegni bilaterali sulla promozione, valorizzazione e divulgazione della ricerca scientifica.

In caso di mancata assegnazione, per qualunque motivazione, di risorse riservate alle due precedenti categorie queste risorse verranno rese disponibili per le domande non aventi diritto a riserva.

Ad ogni settore di interesse deve essere assicurato almeno il 3% dei fondi disponibili. La parte di finanziamento riferita ad ogni settore di interesse non assegnata per mancanza di programmi ammessi o per qualsiasi altra ragione, è portata in accrescimento al finanziamento degli altri settori.

La partecipazione finanziaria della Regione Campania ai singoli programmi di ricerca approvati non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto e per l'importo massimo di € 60.000,00. La quota differenziale è a carico del soggetto proponente.

Eventuali finanziamenti aggiuntivi a quelli esposti al punto 4 posti a disposizione per specifici settori di interesse sono utilizzati solo per lo specifico settore il quale non godrà più della quota di riserva prevista per la ripartizione ai settori.

- 10% per iniziative di cui all'art. 2 comma f della L.R. 5/2002, in sintonia con le aree di interesse prioritario segnalate dalla VI Commissione Consiliare e dall'Assessorato alla Ricerca Scientifica. Il 30% della quota destinata alla pubblicazione di opere di interesse scientifico e culturale deve essere riservato a ricercatori al di sotto dei 35 anni;

- 10% per le attività di promozione, diffusione, valorizzazione e di internazionalizzazione della ricerca campana il cui sostegno è deliberato direttamente ed esclusivamente dall'Assessorato alla Ricerca della Regione Campania coerentemente alle finalità della L.R. 5/2005, nonché per promuovere i servizi di cui all'art. 2 comma b, L.R. 5/2002, e la formazione di consorzi, società consortili e fondazioni di cui all'art. 2 comma d, L.R. 5/2002
- 10% per la copertura delle spese generali connesse alle attività necessarie per l'attuazione del programma.

5. Modalità di attuazione

5.1. Progetti di ricerca di cui all'art. 2 lettere c) ed e) della L.R. 5/2002

5.1.1. Formulazione dei progetti

I progetti di ricerca da ammettere alla partecipazione finanziaria della Regione Campania saranno selezionati mediante avvisi ad evidenza pubblica che conterranno le modalità di formulazione dei progetti al fine di verificare:

- gli obiettivi e i risultati attesi,
- la qualificazione scientifica dei componenti,
- i tempi e le fasi di svolgimento,
- la rispondenza e la coerenza alle finalità del programma,
- le attrezzature e il personale coinvolto nella ricerca,
- le quote di cofinanziamento ammissibili con altre fonti di finanziamento.

Gli avvisi devono prevedere inoltre:

- i settori d'interesse,
- la durata dei progetti,
- le modalità di svolgimento delle ricerche e del rapporto dei beneficiari con la Regione,
- il sistema dei controlli attivati al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi
- la percentuale, dove prevista, destinata alla formazione di giovani laureati,
- le cause di revoca parziale o totale dei finanziamenti concessi,
- le modalità ed i tempi di rendicontazione,
- l'obbligo per i beneficiari della presentazione di un sommario della ricerca finanziata,
- i termini e le modalità di presentazione della domanda,
- le risorse disponibili,
- i limiti massimi di finanziamento assegnabile a ciascuna iniziativa,
- la documentazione da allegare alla domanda,
- le modalità di esercizio del controllo regionale,
- i criteri di selezione.

Non possono presentare richiesta di finanziamento per l'anno 2007 i responsabili scientifici dei progetti presentati ai sensi della L.R n. 5/2002 di cui agli Avvisi emanati per l'annualità 2002 e 2003, con scorrimento per l'annualità 2004 deliberato con D.G.R. n.2262 del 10.12.04, che non hanno ancora trasmesso il rendiconto della ricerca alla data di scadenza dei termini fissati dall'Avviso per la selezione relativa alla corrente annualità o che abbiano progetti di ricerca, finanziati con detti Avvisi, ancora in corso di svolgimento.

5.1.2. Criteri di valutazione

La valutazione ex-ante dei progetti presentati per la concessione di contributi viene effettuata dal Comitato Scientifico di Garanzia ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 5/2002.

La valutazione viene effettuata secondo criteri che riguardano sia il progetto che i proponenti.

Sono criteri attinenti il progetto:

- la qualità scientifica in termini di contributo alla crescita delle conoscenze all'interno del settore e/o nell'ambito di settori diversi, in relazione al contesto scientifico nazionale ed internazionale
- il contenuto innovativo in termini di esplorazione di nuove aree e originalità delle idee
- il realismo degli obiettivi proposti in termini di attendibilità della programmazione e dei risultati
- il collegamento con programmi di ricerca nazionali ed internazionali
- la capacità di formazione di giovani
- la congruenza tecnico-economica.

Sono criteri attinenti i proponenti:

- la qualificazione scientifica del responsabile
- il collegamento con altre strutture di ricerca e relativa funzionalità ai fini della ricerca.

La valutazione ex-post è svolta dal Nucleo Scientifico di Valutazione ai sensi dell'art. 10 L.R. 5/2002 e deve certificare il raggiungimento o meno degli obiettivi proposti e la regolare conclusione della ricerca.

5.1.3. Partecipazione finanziaria

Il contributo regionale può essere concesso fino alla misura massima del 70% del costo dell'intero progetto. In nessun caso l'importo del contributo può essere superiore ad € 60.000,00.

La quota differenziale è a carico del soggetto proponente e può essere riferita a:

- costo del personale strutturato/dipendente addetto alla ricerca (tecnici/ricercatori) nel limite massimo del 20% del costo del progetto;
- spese generali nel limite massimo del 60% del costo del personale strutturato di cui sopra;
- fondi propri della struttura.

5.1.4. Erogazione del finanziamento

I finanziamenti assegnati a ciascun progetto saranno erogati secondo le modalità previste dall'art. 7 del Regolamento dei Piani Annuali di Attuazione approvato con D.G.R. n.3960 del 9/09/2002 e previa sottoscrizione di apposito Atto d'obbligo.

5.2 Convegni, pubblicazioni e manifestazioni scientifiche di cui all'art. 2 lettera f) della L.R. 5/2002

In conformità a quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento dei Piani di Attuazione, i contributi per convegni e manifestazioni scientifiche saranno richiesti a seguito di emanazione di apposito Avviso ad evidenza pubblica.

La concessione da parte del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica avverrà sulla base dei criteri di promozione, diffusione e valorizzazione della ricerca scientifica previsti dal programma triennale 2005-2007, favorendo le iniziative di rilevante interesse scientifico che abbiano carattere internazionale e quelle che prevedano la pubblicazione dei relativi atti.

Analoghe procedure verranno utilizzate per la richiesta e la concessione delle sovvenzioni destinate alla pubblicazione a mezzo stampa e/o su supporti multimediali di opere di particolare interesse scientifico culturale, in sintonia con le aree di intervento individuate dal Programma Triennale 2005-2007 in materia di ricerca scientifica.